

- con decorrenza 1° gennaio 2002, all'Eni Servizi Amministrativi SpA, per il corrispettivo di 72 mila euro, il ramo d'azienda "Attività amministrative" che svolge, con 104 dipendenti dislocati nelle sedi di San Donato Milanese, Roma e Gela, le attività di: (i) controllo, rilevazione e rappresentazione dei fatti amministrativi; (ii) gestione amministrativa dei contratti; (iii) pagamenti e incassi; (iv) tenuta dei libri e delle scritture contabili chieste dalle norme di legge e dalla prassi amministrativa; (v) adempimenti tributari connessi alle attività amministrative; (vi) conservazione della documentazione relativa al servizio erogato secondo le norme di legge; (vii) gestione, manutenzione e sviluppo dei processi e dei sistemi informativi amministrativi.

Nell'ambito del processo di accentramento delle attività di approvvigionamento, l'Eni SpA ha acquistato dall'AgipPetroli SpA, per il corrispettivo di 2,9 milioni di euro, il ramo d'azienda "Approvvigionamento beni e servizi" che svolge, con 71 dipendenti dislocati nelle sedi di Roma, Genova e Milano, le attività di: (i) approvvigionamento di beni e servizi e coordinamento funzionale delle attività di acquisto decentrate presso le strutture periferiche; (ii) anagrafica materiali; (iii) analisi di mercato e qualifica dei fornitori; (iv) monitoraggio degli approvvigionamenti; (v) collaudo beni e servizi.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Signori Azionisti, il bilancio dell'esercizio 2001 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con l'utile netto di 2.250 milioni di euro, con un decremento di 1.176 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente:

- alla riduzione dei proventi netti su partecipazioni di 1.954 milioni di euro a seguito delle maggiori perdite su partecipazioni (1.529 milioni di euro, di cui 1.151 riferiti all'EniChem SpA) e dei minori dividendi incassati (485 milioni di euro);
- alla riduzione dei proventi finanziari netti di 96 milioni di euro connessa all'aumento dell'indebitamento finanziario netto.

Questi fattori negativi sono stati parzialmente assorbiti:

- dalla riduzione delle imposte sul reddito di 371 milioni di euro connessa essenzialmente alla flessione dei proventi netti su partecipazioni;
- dalla riduzione delle rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie (347 milioni di euro) dovuta essenzialmente al completamento dell'ammortamento fiscale di parte delle immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2000;
- dall'aumento dei proventi straordinari netti di 127 milioni di euro a seguito delle plusvalenze realizzate sulla cessione di immobili a uso uffici in San Donato Milanese (87 milioni di euro) e dai minori oneri di incentivazione all'esodo del personale dipendente.

Al 31 dicembre 2001 l'indebitamento finanziario netto ammonta a 1.883 milioni di euro (al 31 dicembre 2000 la posizione finanziaria era attiva per 2.651 milioni di euro). La variazione di 4.534 milioni di euro è dovuta: (i) agli investimenti in partecipazioni (4.700 milioni di euro, di cui 3.883 riferiti all'Agip Investments Plc per l'acquisto della Lasmo Plc); (ii) al pagamento del dividendo 2000 (1.664 milioni di euro); (iii) all'acquisto di azioni proprie (1.494 milioni di euro); (iv) agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (640 milioni di euro), solo in parte compensata dal flusso di cassa generato dall'utile operativo (2.543 milioni di euro) e dagli incassi di dividendi (2.173 milioni di euro).

Conto economico sintetico riclassificato

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione % 2000 2001
Ricavi della gestione caratteristica	2.588	3.772	3.843	1,9
Altri ricavi e proventi	43	65	73	12,3
Ricavi totali	2.631	3.837	3.916	2,1
Acquisti, prestazioni di servizi e costi e oneri diversi	(753)	(919)	(980)	7,7
Costo lavoro	(229)	(230)	(228)	..
Margine operativo lordo	1.649	2.688	2.698	..
Ammortamenti e svalutazioni	(505)	(492)	(473)	(3,9)
Utile operativo	1.144	2.196	2.225	1,32
Proventi finanziari netti	178	144	48	(66,7)
Proventi su partecipazioni netti	874	2.359	401	(82,8)
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	2.196	4.699	2.678	(43,0)
Proventi (oneri) straordinari netti	(12)	(48)	79	..
Utile prima delle imposte e del nuovo principio contabile	2.184	4.651	2.757	(40,7)
Effetto del nuovo principio contabile (1)	414			
Imposte sul reddito	(896)	(1.397)	(481)	(67,7)
Crediti di imposta su dividendi (2)	759	788	213	(73,0)
	277	(609)	(238)	(60,9)
Rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie	(237)	(616)	(368)	(56,3)
Utile netto	2.224	3.426	2.250	(34,3)

(1) Riguarda lo stanziamento delle imposte anticipate pregresse nette in applicazione del documento n. 25 del marzo 1999 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito.

(2) I crediti di imposta 2001 non utilizzati per l'assolvimento dell'Irpeg dovuta (60 milioni di euro) sono classificati nei proventi netti su partecipazioni.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nei punti seguenti sono illustrate le componenti e le variazioni intervenute nelle diverse voci del conto economico.

Ricavi della gestione caratteristica

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Gas naturale	1.441	2.198	2.478	280
Greggi e condensati	483	711	524	(187)
	1.924	2.909	3.002	93
Compensi per servizi di stoccaggio e modulazione	429	545	457	(48)
Prestazioni, servizi e vendite di altri prodotti petroliferi e materiali diversi	235	318	344	26
	2.588	3.772	3.843	71

L'aumento dei ricavi di vendita di gas naturale (280 milioni di euro) è dovuto essenzialmente all'incremento dei prezzi di vendita di circa il 5% e dei volumi venduti di 1,14 miliardi di metri cubi (da 14,13 a 15,27) dovuto all'andamento climatico.

La diminuzione dei ricavi di vendita di greggi e condensati (187 milioni di euro) è dovuta alla flessione dei prezzi di circa il 17% e dei volumi venduti di 2,9 milioni di barili (da 26,3 a 23,4) a seguito, in particolare, del declino di alcuni campi, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dalla crescita delle produzioni in Val d'Agri.

La diminuzione dei ricavi per servizi di stoccaggio e modulazione di 48 milioni di euro dovuta al conferimento del ramo d'azienda "Stoccaggi gas" è stata solo in parte compensata dagli effetti della definizione da parte dell'Eni SpA, in attuazione del D.Lgs. n. 164/2000, delle tariffe provvisorie, valide per il periodo 1° novembre 2000-31 dicembre 2000 e applicabili fino al 31 marzo 2002. Non si ritiene che l'avvenuta pubblicazione della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 26/02 pubblicata il 4 marzo 2002 produrrà effetti rilevanti (v. "Conferimento ramo d'azienda Stoccaggi gas a Stoccaggi Gas Italia SpA").

L'aumento dei ricavi per prestazioni, servizi e vendite di altri prodotti petroliferi e materiali diversi di 26 milioni di euro è dovuto essenzialmente alle maggiori prestazioni rese a società controllate del settore Esplorazione e Produzione.

L'analisi per "destinazione" dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Snam SpA per vendita gas e servizi di stoccaggio e modulazione	1.846	2.611	2.780	171
AgipPetroli SpA per vendita greggi e condensati	505	756	554	(202)
Altre controllate	172	241	247	6
Terzi	65	164	260	96
	2.588	3.772	3.843	71

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi di 73 milioni di euro riguardano principalmente la plusvalenza (24 milioni di euro) derivante dall'accordo di preunificazione di concessioni in Basilicata stipulato con la Enterprise Oil Italiana SpA, gli addebiti effettuati a imprese controllate per costi sostenuti nel loro interesse (16 milioni di euro) e rimborsi assicurativi (15 milioni di euro).

Acquisti, prestazioni di servizi e costi e oneri diversi

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Acquisti, prestazioni di servizi e costi e oneri diversi (1)	544	704	916	212
Variazione rimanenze	33	(5)	(129)	(123)
Royalties	97	148	157	4
Accantonamento al fondo abbandono pozzi	79	72	50	(22)
	753	919	990	71

(1) Al netto dei costi riferiti agli investimenti.

L'incremento degli acquisti, prestazioni di servizi e costi e oneri diversi di 212 milioni di euro è dovuto principalmente: (i) ai maggiori costi per il servizio di compressione, fornito da Snam SpA, di ausilio all'attività di stoccaggio e modulazione (58 milioni di euro); (ii) ai maggiori costi per acquisto di gas (45 milioni di euro); (iii) ai maggiori oneri per la radiazione di pozzi risultati sterili (44 milioni di euro); (iv) alle maggiori prestazioni di servizi ricevuti anche nell'interesse di società controllate.

La variazione delle rimanenze di gas naturale (142 milioni di euro) risulta influenzata dal conferimento di 10,7 miliardi di metri cubi alla Stoccaggi Gas Italia SpA; infatti, coerentemente al criterio contabile adottato (LIFO a scatti annuali) e alle indicazioni dell'Amministrazione finanziaria in merito alla determinazione delle componenti di reddito soggette a regimi fiscali diversi, al gas conferito e a quello venduto è stato attribuito il costo medio complessivo della produzione, degli acquisti dell'anno e dei prelievi dalle rimanenze iniziali effettuati nell'esercizio. L'incremento di 142 milioni di euro rappresenta la differenza tra la rettifica in diminuzione dei costi di produzione dell'anno riferiti al gas naturale conferito (211 milioni di euro) e il costo attribuito ai prelievi dalle rimanenze iniziali del gas naturale destinato alla vendita (69 milioni di euro).

La diminuzione dell'accantonamento al fondo abbandono pozzi di 22 milioni di euro è dovuta alla revisione dei costi previsti per la chiusura mineraria dei pozzi e il ripristino dei siti.

Costo lavoro

Il costo lavoro (228 milioni di euro) diminuisce di 2 milioni di euro per effetto essenzialmente della riduzione del personale, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dalla normale dinamica retributiva.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2001 è di 4.193 unità, con un decremento di 598 unità rispetto al 31 dicembre 2000 (di cui circa 250 per effetto di conferimenti e cessioni/acquisti di rami d'azienda). L'analisi per categoria contrattuale è la seguente:

	31.12.1999	31.12.2000	31.12.2001
Dirigenti	264	236	183
Quadri	1.246	1.249	1.207
Impiegati	2.785	2.522	2.254
Operai	877	784	529
	5.172	4.791	4.193

Ammortamenti e svalutazioni

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Immobilizzazioni materiali	339	303	333	30
Ricerca mineraria	140	163	106	(57)
Software e altre immobilizzazioni immateriali	26	26	30	4
	505	492	469	(23)
Svalutazioni			4	4
	505	492	473	(19)

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di 30 milioni di euro è dovuto essenzialmente all'entrata in esercizio di giacimenti in Val d'Agri (23 milioni di euro).

Proventi finanziari netti

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Interessi su CCT	25	34	37	3
Interessi sui crediti di imposta	23	23	23	
(Oneri) proventi finanziari netti	(3)	81	(3)	(84)
Proventi da differenze cambio	41	9	2	(7)
Plusvalenze da alienazione CCT			2	2
Oneri su strumenti derivati			(10)	(10)
Stanziamiento per svalutazione interessi sui crediti di imposta 1988	(3)	(3)	(3)	
Proventi da rimborso crediti di imposta	95			
	178	144	48	(96)

Gli oneri su strumenti derivati riguardano le coperture dal rischio cambi sul finanziamento acceso con Enifin SpA di 1 miliardo di lire sterline utilizzato per i versamenti in conto capitale effettuati a favore di Agip Investments Plc per l'acquisto della Lasmo Plc.

Gli oneri finanziari netti aumentano di 84 milioni di euro a seguito dell'aumento dell'indebitamento finanziario netto.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Proventi su partecipazioni netti

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Dividendi				
Agip International BV	257	1.029	1.350	521
Snam SpA	1.108	1.182	295	(887)
Eni International Holding BV	226	283	157	(126)
AgipPetroli SpA	103	88	121	33
Società Petrolifera Italiana SpA	2	5	15	10
Snamprogetti SpA	40	35	14	(21)
Sofid SpA	31	20	14	(5)
Saipem SpA	5	3	3	
EniData SpA	..	3	1	(2)
Norsea Pipeline Ltd	7	4		(4)
Somicem SpA		3		(3)
Padana Assicurazioni SpA	3	2	2	
Altre	2	1	1	
	1.784	2.658	2.173	(485)
Plusvalenze su cessioni e altri proventi				
Comerint SpA (ceduta)		1		(1)
Agip (NAME) Ltd (liquidata)	4			
Altre			1	1
	1.788	2.659	2.174	(485)
Crediti di imposta su dividendi	759	788	273	(515)
Crediti di imposta utilizzati a fronte dell'Irpeg di esercizio	(759)	(788)	(273)	575
			60	60
Totale proventi	1.788	2.659	2.234	(425)
Svalutazioni e perdite				
EniChem SpA	(469)		(1.151)	(1.151)
Agip Exploration BV	(294)	(291)	(402)	(112)
Albacom SpA			(203)	(203)
Agip Investments Plc			(43)	(43)
Singea SpA (in liquidazione)	(141)		(19)	(19)
EniComunicazione SpA	(4)	(4)	(3)	1
Eurosolare SpA	(5)	(2)	(3)	(1)
Altre	(1)	(3)	(4)	(1)
Totale oneri	(914)	(300)	(1.829)	(1.529)
	874	2.359	405	(1.954)

Proventi straordinari netti

I proventi straordinari netti (79 milioni di euro) riguardano essenzialmente la plusvalenza sulla cessione di beni immobili a uso uffici in San Donato Milanese (87 milioni di euro), parzialmente compensata dallo stanziamento delle perdite sulla liquidazione dell'Agricoltura SpA (11 milioni di euro) e dagli incentivi all'esodo del personale dipendente (6 milioni di euro).

Imposte sul reddito

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Imposte correnti:				
- Irpeg (1)	876	1.300	213	(1.087)
- Irap	50	77	34	17
Imposte (anticipate) differite nette	(30)	20	142	122
Altre			2	2
	896	1.397	451	(946)

(1) Compensata dall'utilizzo di crediti di imposta su dividendi (759, 788 e 213 milioni di euro, rispettivamente negli esercizi 1999, 2000 e 2001).

Le imposte differite nette di 142 milioni di euro riguardano essenzialmente il rigiro delle imposte anticipate a seguito della copertura delle perdite di Singea SpA (in liquidazione) per 110 milioni di euro e le imposte differite connesse agli ammortamenti anticipati di cui viene proposta all'Assemblea l'imputazione alla specifica riserva in sede di attribuzione dell'utile (53 milioni di euro), parzialmente assorbite dalle imposte anticipate sullo stanziamento al fondo abbandono pozzi.

L'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato prima delle imposte, maggiorato dei crediti di imposta su dividendi e ridotto delle rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie (2.701 milioni di euro), è pari a circa il 17%.

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del conto economico della Società ai fini Irpeg e Irap è pari a circa il 38%; la differenza tra l'aliquota teorica e quella effettiva è dovuta essenzialmente alla forte incidenza dei dividendi da paesi UE, soggetti a imposizione limitatamente al 5% del loro ammontare, nonché agli effetti dell'applicazione della DIT.

Rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie

L'analisi delle rettifiche di valore operate in applicazione di norme tributarie (269 milioni di euro) è la seguente:

	1999	2000	2001	(milioni di €) Variazione 2000-2001
Ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche	(271)	(621)	(317)	299
"Rigiro" (1) degli ammortamenti eccedenti e anticipati per cessioni e radiazioni	3	5	3	(2)
"Rigiro" (1) degli ammortamenti eccedenti e anticipati stanziati in esercizi precedenti	31		36	36
Utilizzo fondo svalutazione crediti			14	14
	(237)	(616)	(269)	347

(1) I "rigiri" riguardano gli ammortamenti eccedenti e anticipati riassorbiti per effetto dell'ammortamento economico-tecnico dei beni successivo al completamento dell'ammortamento fiscalmente consentito, nonché a fronte di cessioni, radiazioni.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La flessione degli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche è dovuta essenzialmente al completamento dell'ammortamento fiscale di parte delle immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2000.

I maggiori rigiri degli ammortamenti eccedenti stanziati negli esercizi precedenti sono dovuti al completamento dell'ammortamento fiscale dei beni.

Gli ammortamenti anticipati di cui si propone all'Assemblea l'imputazione alla specifica riserva in sede di attribuzione dell'utile ammontano a 132 milioni di euro (103 milioni di euro nel 2000).

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti riguarda l'adeguamento ai limiti previsti dall'art. 71 del D.P.R. 29 dicembre 1986, n. 917.

Stato patrimoniale sintetico riclassificato

	31.12.2000	31.12.2001	(milioni di €) Variazione
Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.956	2.965	(91)
Partecipazioni	9.636	12.902	3.266
Debiti per investimenti	(343)	(231)	122
	12.249	15.546	3.297
Capitale di esercizio netto	872	1.336	464
Fondo abbandono pozzi	(851)	(796)	55
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(56)	(60)	(4)
Capitale investito netto	12.214	16.026	3.812
Patrimonio netto (1)	14.211	13.407	(904)
Fondi stanziati in applicazione di norme tributarie	654	836	182
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	(2.651)	1.863	4.534
Coperture	12.214	16.026	3.812

(1) Nello stato patrimoniale sintetico riclassificato il costo di acquisto di n. 154.380.826 azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2001 (n. 44.381.500 al 31 dicembre 2000) è imputato in detrazione del patrimonio netto.

Nei punti seguenti sono illustrate le componenti e le variazioni intervenute nelle diverse voci dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

L'analisi delle immobilizzazioni materiali e immateriali (2.865 milioni di euro) è la seguente:

	Immobilizzazioni		(milioni di €) Totale
	materiali	immateriali	
Saldo al 31 dicembre 2000	2.765	191	2.956
Investimenti	492	148	640
Ammortamenti e svalutazioni	(338)	(138)	(476)
Cessioni e radiazioni	(254)	(1)	(255)
Altre variazioni	(3)	3	
Saldo al 31 dicembre 2001	2.662	203	2.865

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (640 milioni di euro) riguardano in particolare lo sviluppo dei campi della Val d'Agri e lavori per la realizzazione di piattaforme.

Partecipazioni

Le partecipazioni (12.902 milioni di euro) aumentano di 3.266 milioni di euro per effetto delle variazioni indicate nella tabella seguente:

			(milioni di €)
Partecipazioni al 31 dicembre 2000			9.636
Incrementi per acquisti, per conferimenti e interventi sul capitale			
Agip Investments Plc	3.883		
Agip Petroleum Co Ltd	386		
Singea SpA (in liquidazione)	324		
Agip Exploration BV	280		
Stoccaggi Gas Italia SpA	70		
Eni International Bank Ltd	57		
Albacom SpA	54		
EniChem SpA	18		
Combustibili Nucleari SpA (in liquidazione)	7		
Eni Servizi Amministrativi SpA	6		
Altre	10	5.095	
Svalutazioni e perdite			
EniChem SpA	(1.151)		
Agip Exploration BV	(403)		
Albacom SpA	(203)		
Agip Investments Plc	(43)		
Singea SpA (in liquidazione)	(19)		
EniComunicazione SpA	(3)		
Eurosolare SpA	(3)		
Altre	(4)	(1.829)	3.266
Partecipazioni al 31 dicembre 2001			12.902

Informazioni in ordine alle imprese controllate e collegate partecipate al 31 dicembre 2001, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono fornite nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta dell'Eni SpA", che fa parte integrante della nota integrativa.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le partecipazioni al 31 dicembre 2001 sono analizzate nella tabella seguente:

	(milioni di €) Valore netto
Agip Investments Plc	3.841
AgipPetroli SpA	1.960
Agip International BV	1.917
Snam SpA	1.759
Eni International Holding BV	1.102
Agip Petroleum Co Ltd	649
Saipem SpA	296
EniIn SpA	253
Agip Exploration BV	202
Sofid SpA	201
EniPower SpA	198
EniChem SpA	120
Albacorn SpA	108
Snamprogetti SpA	77
Stoccaggi Gas Italia SpA	70
Eni International Bank Ltd	57
Società Petrolifera Italiana SpA	36
Eurosolare SpA	13
EniSud SpA	13
EniTecnologie SpA	7
Eni Servizi Amministrativi SpA	7
EniComunicazione SpA	6
Tecnomare SpA	4
Centro Oceanologico Mediterraneo ScpA	2
Singea SpA (in liquidazione)	(19)
Altre	23
	12.902

Capitale di esercizio netto

L'analisi del capitale di esercizio netto è la seguente:

	31.12.2000	(milioni di €) 31.12.2001
Crediti di imposta	549	1.105
Attività di esercizio nette	182	233
Rimanenze	203	67
Fondi per rischi e oneri	(62)	(83)
	872	1.336

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I crediti di imposta (1.105 milioni di euro) aumentano di 556 milioni di euro per effetto delle variazioni indicate nella tabella seguente:

	(milioni di €)	
Crediti al 31 dicembre 2000		549
Acconti versati	480	
Crediti di imposta su dividendi	273	
Irpeg	(213)	540
Interessi sui crediti di imposta		23
Rimborso crediti di imposta 1984		(4)
Accantonamento al fondo svalutazione crediti di imposta		(3)
Crediti al 31 dicembre 2001		1.105

L'aumento delle attività di esercizio nette (71 milioni di euro) è dovuto essenzialmente ai minori debiti commerciali e per imposte, parzialmente compensati dalla diminuzione dei crediti verso imprese controllate per vendita di gas, nonché per servizi di modulazione e stoccaggio a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Stoccaggi gas" alla Stoccaggi Gas Italia SpA.

La diminuzione delle rimanenze di 136 milioni di metri cubi deriva essenzialmente dal conferimento di 10,7 miliardi di metri cubi alla Stoccaggi Gas Italia SpA.

I fondi per rischi e oneri (89 milioni di euro) riguardano essenzialmente il fondo imposte per contenziosi in essere (36 milioni di euro), il fondo spese future (26 milioni di euro), il fondo costituito a fronte delle perdite della liquidazione dell'Agricoltura SpA (11 milioni di euro) e il fondo incentivi all'esodo del personale dipendente (8 milioni di euro).

Fondo abbandono pozzi

Il fondo abbandono pozzi (796 milioni di euro) diminuisce di 55 milioni di euro per effetto del conferimento del ramo d'azienda "Stoccaggi gas" (94 milioni di euro) e degli utilizzi a fronte dei costi sostenuti, parzialmente compensati dallo stanziamento del periodo (50 milioni di euro). Il fondo accoglie i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato di 60 milioni di euro aumenta di 4 milioni di euro per effetto dello stanziamento dell'esercizio (16 milioni di euro), parzialmente assorbito dagli utilizzi (12 milioni di euro).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto (13.307 milioni di euro) diminuisce di 904 milioni di euro per effetto delle variazioni indicate nella tabella seguente:

	(milioni di €)		
Patrimonio netto al 31 dicembre 2000			14.211
Incremento per:			
- utile 2001	2.250		
- conferimenti legge n. 41/86	4	2.254	
Decremento per:			
- distribuzione dividendo 2000	(1.664)		
- acquisto azioni proprie	(1.494)	(3.158)	(904)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2001			13.307

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondi stanziati in applicazione di norme tributarie

I fondi stanziati in applicazione di norme tributarie (836 milioni di euro) aumentano di 182 milioni di euro per effetto degli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche stanziati nell'esercizio al netto dei rigiri (283 milioni di euro), parzialmente assorbiti dal decremento (87 milioni di euro) derivante dal conferimento del ramo d'azienda "Stoccaggi gas" alla Stoccaggi Gas Italia SpA e per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti (14 milioni di euro). I fondi riguardano per 817 milioni di euro gli ammortamenti eccedenti e per 19 milioni di euro gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Al netto della fiscalità latente, l'effetto sul patrimonio netto ammonta a 500 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2001 di 1.883 milioni di euro è analizzato nella tabella seguente:

	31.12.2000	31.12.2001	(milioni di €) Variazione
Debiti finanziari			
A lungo termine (1):			
- prestiti obbligazionari	1.016	1.016	
- imprese finanziarie controllate	433	221	(212)
- banche	73	45	(28)
- altri finanziatori	22	41	19
	1.544	1.323	(221)
A breve termine:			
- finanziamenti a breve e banche c/c ordinari	59	328	269
- imprese finanziarie controllate	31	807	776
- altri finanziatori	9		(9)
	99	1.135	1.036
a)	1.643	2.458	815
Crediti finanziari, titoli e disponibilità			
Crediti finanziari			
A lungo termine (1):			
- imprese finanziarie controllate	732		(732)
- imprese controllate	59	46	(13)
- altri		3	3
	791	49	(742)
A breve termine:			
- imprese controllate	16	12	(4)
- imprese collegate		6	6
- altri		2	2
	16	20	4
b)	807	69	(738)
Titoli	736	366	(370)
Disponibilità	2.751	140	(2.611)
c)	3.487	506	(2.981)
(a-b-c)	(2.851)	1.883	4.534

(1) Le quote scadenti nell'esercizio successivo sono classificate nel "breve".

La variazione dell'indebitamento finanziario netto di 4.534 milioni di euro è dovuta: (i) agli investimenti in partecipazioni (4.700 milioni di euro di cui 3.883 riferiti all'Agip Investments Plc per l'acquisto della Lasmo Plc); (ii) al pagamento del dividendo 2000 (1.664 milioni di euro); (iii) all'acquisto di azioni proprie (1.494 milioni di euro); (iv) agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (640 milioni di euro), solo in parte compensata dal flusso di cassa generato dall'utile operativo (2.543 milioni di euro) dagli incassi di dividendi (2.173 milioni di euro).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La variazione dell'indebitamento finanziario netto di 4.534 milioni di euro è analizzato nella tabella seguente:

	1999	2000	(milioni di €) 2001
Utile dell'esercizio	2.224	3.426	2.250
a rettifica:			
- ammortamenti e altre componenti non monetarie	1.766	1.495	2.382
- dividendi, interessi, proventi/oneri straordinari e imposte sul reddito	(2.182)	(2.128)	(2.062)
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	1.808	2.793	2.543
Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	200	(233)	633
Dividendi incassati, interessi, proventi/oneri straordinari incassati e imposte sul reddito pagate nell'esercizio	2.532	2.502	1.389
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	4.540	5.062	4.262
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(599)	(691)	(640)
Investimenti in partecipazioni	(1.551)	(759)	(4.200)
Disinvestimenti	11	3	6
Crediti e debiti relativi all'attività di investimento	91	58	(122)
Flusso di cassa prima degli investimenti/disinvestimenti relativi all'attività finanziaria, dell'attività di finanziamento e dell'effetto delle differenze di cambio (free cash flow)	2.492	3.673	(1.194)
Investimenti e disinvestimenti relativi all'attività finanziaria	(1.070)	613	236
Variazione debiti finanziari	(263)	(102)	1.001
Flusso di cassa del capitale proprio	(1.236)	(1.442)	(1.660)
Acquisto di azioni proprie		(574)	(1.494)
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	(77)	2.168	(2.611)
Flusso di cassa prima degli investimenti/disinvestimenti relativi all'attività finanziaria, dell'attività di finanziamento e dell'effetto delle differenze di cambio (free cash flow)	2.492	3.673	(1.194)
Flusso di cassa del capitale proprio	(1.236)	(1.442)	(1.660)
Acquisto di azioni proprie		(574)	(1.494)
Effetto delle differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	14	(2)	(186)
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.270	1.655	(4.534)

ALTRE INFORMAZIONI

Andamento economico delle principali società controllate

Nella tabella seguente sono indicati il risultato operativo e il risultato netto delle principali società controllate per gli esercizi 2000 e 2001, quali risultano dai bilanci di esercizio redatti dai consigli di amministrazione.

	Risultato operativo			Risultato netto		
	2000	2001	Variazione	2000	2001	Variazione
	(milioni di €)					
Agip Exploration BV (1)	(282)	(372)	(90)	(282)	(372)	(90)
Agip International BV (1)	1.866	1.510	(358)	1.869	1.510	(359)
Snam SpA	2.097	2.122	25	431	1.938	1.507
EniPower SpA	(15)	53	74	(13)	35	48
AgipPetroli SpA (2)	785	812	27	119	521	401
EniChem SpA	(1)	(317)	(316)	(49)	(1.486)	(1.437)
Saipem SpA	19	74	55	44	59	15
Snamprogetti SpA	23	9	(14)	18	13	1
Enifin SpA	20	40	20	-	-	-
Eni International Holding BV (1)	215	144	(21)	214	134	(20)

(1) Milioni di dollari USA.

(2) I valori dell'esercizio 2000 differiscono da quelli pubblicati nella precedente relazione perché riflettono i dati definitivi risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea in data 26 giugno 2001 e perché, al fine di assicurare la comparabilità, considerano gli effetti della fusione dell'AgipGas SpA avvenuta nel 2001.

Di seguito sono evidenziate le connotazioni essenziali del conto economico dell'esercizio 2001, nonché i dati relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio e al numero dei dipendenti delle società indicate nella tabella.

Agip Exploration BV: la perdita operativa (372 milioni di dollari USA) aumenta di 90 milioni di dollari USA a seguito della flessione degli utili di alcune società controllate, operanti prevalentemente nell'attività esplorativa del settore Esplorazione e Produzione, e della crescita dei costi di ricerca esplorativa.

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (13 unità) resta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Agip International BV: l'utile netto (1.510 milioni di dollari USA) registra un decremento di 359 milioni di dollari USA dovuto alla flessione del risultato delle imprese partecipate a seguito principalmente della riduzione dei prezzi di vendita degli idrocarburi, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dalle maggiori quantità vendute.

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (13 unità) registra un incremento di 4 unità rispetto all'esercizio precedente.

Snam SpA: i risultati della Società sono influenzati dal conferimento del ramo d'azienda "Trasporto, dispacciamento e rigassificazione gas" a Snam Rete Gas SpA, nonché del ramo d'azienda "Centrali di compressione" a Stoccaggi Gas Italia SpA, avvenuti rispettivamente con efficacia 1° luglio e 31 ottobre 2001.

L'utile operativo (2.122 milioni di euro) registra un incremento di 25 milioni di euro (+1,2%) riconducibile essenzialmente alla crescita dei margini di commercializzazione del gas a seguito dell'apprezzamento del dollaro sull'euro e del miglior andamento dei parametri energetici di riferimento per la determinazione dei prezzi di vendita rispetto a quelli degli approvvigionamenti. Questo fattore positivo è stato parzialmente assorbito: (i) dall'effetto della riorganizzazione delle attività della società, in particolare dal conferimento del ramo d'azienda "Trasporto, dispacciamento e rigassificazione gas"; (ii) dal minor utilizzo di fondi rischi esuberanti connessi all'attività operativa; (iii) dalla variazione del mix di vendita dovuta alla maggiore incidenza dei volumi venduti in Europa per l'Italia.

I ricavi della gestione caratteristica di 13.676 milioni di euro registrano un aumento di 1.415 milioni di euro, pari all'11,5% dovuto essenzialmente all'aumento dei prezzi di vendita del gas naturale.

L'utile netto di 1.938 milioni di euro registra un aumento di 1.507 milioni di euro derivante principalmente: (i) dall'aumento dei proventi straordinari netti (1.438 milioni di euro) costituiti principalmente dalle plusvalenze relative al conferimento a Snam Rete Gas SpA (1.475 milioni di euro) e al suo successivo collocamento sul mercato azionario (101 milioni di euro), parzialmente

assorbite dagli stanziamenti a fondi rischi (241 milioni di euro) connessi in particolare a sconti su tariffe di trasporto per contributi di allacciamento erogati da clienti (194 milioni di euro); (ii) dalla diminuzione delle rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie (746 milioni di euro) per effetto principalmente dei minori ammortamenti eccedenti le aliquote economiche tecniche; (iii) dal miglioramento del saldo oneri proventi finanziari (126 milioni di euro) attribuibile agli effetti delle cessioni e dei conferimenti di beni e attività aziendali; (iv) dall'incremento dell'utile operativo (25 milioni di euro). Questi effetti positivi sono stati assorbiti dall'incremento degli oneri netti su partecipazioni (573 milioni di euro), riconducibili essenzialmente alle svalutazioni delle partecipazioni EniChem SpA (484 milioni di euro) ed Eni Portugal Investment SpA (51 milioni di euro) e dalle maggiori imposte sul reddito (255 milioni di euro).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio (188 milioni di euro, 388 nel 2000) riguardano essenzialmente lo sviluppo del sistema nazionale di trasporto e il potenziamento delle infrastrutture di importazione gas dal Nord Europa e dalla Russia.

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (2.387 unità) registra una flessione di 1.988 unità dovuta principalmente al conferimento in Suam Rete Gas SpA.

Il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 della società, incorporata con atto stipulato il 30 gennaio 2002, e la proposta di attribuire l'utile di esercizio alla "Riserva utili portati a nuovo" è sottoposto all'Assemblea degli azionisti dell'Eni SpA in un punto specifico dell'ordine del giorno.

EniPower SpA: l'utile operativo (59 milioni di euro) aumenta di 74 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito: (i) dell'incremento del margine dell'energia elettrica, in particolare nel quarto trimestre, a seguito dell'andamento favorevole dello scenario dei combustibili; (ii) della circostanza che l'esercizio 2000 era gravato dai canoni di affitto di rami di azienda successivamente ricevuti in conferimento.

I ricavi della gestione caratteristica ammontano a 509 milioni di euro con un incremento di 17 milioni di euro.

L'utile netto di 35 milioni di euro aumenta di 48 milioni di euro per l'incremento del risultato operativo, parzialmente assorbito dai maggiori oneri finanziari e dalle maggiori imposte sul reddito.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio (269 milioni di euro, 21 nel 2000) si riferiscono principalmente (265 milioni di euro) ai nuovi impianti a ciclo combinato che saranno realizzati nei siti di Brindisi, Mantova, Ravenna e Ferrera Erbognone/Sannazzaro de' Burgondi (PV).

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (439 unità) registra un aumento di 36 unità rispetto all'esercizio precedente.

AgipPetroli SpA: l'utile operativo (812 milioni di euro) aumenta di 27 milioni di euro (+3,4%) a seguito essenzialmente: (i) dell'aumento dei margini commerciali sul mercato rete e del margine GPL; (ii) della circostanza che nell'esercizio 2000 venne rilevata la sanzione inflitta all'AgipPetroli SpA dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato per presunti accordi orizzontali con altre compagnie petrolifere, successivamente annullata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 359/01; (iii) dei minori stanziamenti per oneri ambientali; (iv) della riduzione dei costi, connessa alle azioni di razionalizzazione e di dismissione, che ha parzialmente compensato l'incremento dovuto alla dinamica salariale, agli effetti dell'inflazione e all'apprezzamento del dollaro sull'euro; (v) dell'utilizzo della riserva LIFO connessa alla riduzione delle scorte. Questi fattori positivi sono stati parzialmente assorbiti dalla flessione del risultato dell'attività di raffinazione dovuta all'andamento dello scenario meno favorevole di quello eccezionalmente positivo del 2000 (il margine del Brent è passato da 3,99 a 1,98 dollari/barile), i cui effetti sono stati parzialmente compensati dai maggiori margini delle raffinerie posizionate sul continente (in relazione al miglioramento dei differenziali Cif/Fob), dalle migliori rese di produzione, nonché dall'apprezzamento del dollaro sull'euro.

I ricavi della gestione caratteristica al netto delle accise (10.799 milioni di euro) e delle permuta (1.401 milioni di euro) ammontano a 17.092 milioni di euro, con una flessione di 3.491 milioni di euro, pari a circa il 17%, dovuta: (i) alla diminuzione delle quotazioni internazionali dei prodotti petroliferi; in particolare i prezzi sul mercato interno della benzina e del gasolio rete sono diminuiti rispettivamente dell'8,2% e del 9,1%; (ii) alla diminuzione di 3,6 milioni di tonnellate delle vendite di greggio, connesse al passaggio ad altro partner del consorzio della commercializzazione del greggio cinese Nanhai Light (5,1 milioni di tonnellate), i cui effetti sono stati in parte compensati dalla maggiore attività di trading internazionale; (iii) alle minori vendite al settore petrolchimico (700 mila tonnellate). Questi fattori negativi sono stati parzialmente compensati dall'apprezzamento del dollaro sull'euro.

La quota di mercato relativa alle vendite di benzina, gasolio e GPL, sulla rete di distribuzione è risultata del 39,7% (40,2% nel 2000). La rete di distribuzione al 31 dicembre 2001 era costituita da 8.351 punti vendita (9.045 al 31 dicembre 2000) con un erogato medio di 1.643.000 litri/anno (1.565.000 nell'esercizio 2000); la riduzione dei punti vendita è connessa principalmente al processo di razionalizzazione del sistema di distribuzione.

L'utile netto di 520 milioni di euro aumenta di 401 milioni di euro a seguito essenzialmente: (i) dei maggiori proventi straordinari netti (252 milioni di euro) riconducibili essenzialmente all'annullamento da parte del Consiglio di Stato, con sentenza n. 359/01, della sanzione inflitta dall'Autorità garante della concorrenza del mercato (112 milioni di euro) e alle maggiori plusvalenze da cessione (93 milioni di euro); (ii) dei maggiori proventi su partecipazioni (95 milioni di euro); (iii) dei minori oneri finanziari netti (32 milioni di euro); (iv) dell'aumento dell'utile operativo (27 milioni di euro).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio (313 milioni di euro, 354 nel 2000) riguardano in particolare il comparto distribuzione (131 milioni di euro) e il comparto raffinazione (123 milioni di euro).

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (8.508 unità) registra una flessione di 851 unità rispetto all'esercizio precedente.

EniChem SpA: la perdita operativa (317 milioni di euro) aumenta di 316 milioni di euro a seguito essenzialmente della flessione dei margini unitari e del decremento delle quantità vendute e degli effetti della flessione dei prezzi sulla valutazione delle scorte (nel 2000 l'importo era stato positivo). Questi fattori negativi sono stati in parte compensati dalla diminuzione dei costi fissi, connessa alle ristrutturazioni effettuate, e degli ammortamenti, a seguito principalmente della cessione del business Poliuretani.

I ricavi della gestione caratteristica di 4.157 milioni di euro registrano un decremento di 1.059 milioni di euro, pari al 20%, dovuto alla flessione dei prezzi di vendita e dei volumi venduti, oltre che alla cessione del business Poliuretani.

La perdita netta di 1.486 milioni di euro registra un peggioramento di 1.437 milioni di euro dovuto essenzialmente: (i) all'aumento degli oneri straordinari netti (1.056 milioni di euro); (ii) all'aumento della perdita operativa (316 milioni di euro); (iii) all'incremento degli oneri su partecipazioni (200 milioni di euro) connesso essenzialmente alla svalutazione della Polimeri Europa Srl. Gli oneri straordinari netti dell'esercizio (1.107 milioni di euro) riguardano in particolare gli stanziamenti al fondo rischi a fronte di dismissioni programmate (616 milioni di euro) e le minusvalenze e svalutazioni di impianti fermati o dei quali è prevista la cessione o la chiusura (549 milioni di euro), solo in parte compensati dalla plusvalenza conseguita nella cessione del business Poliuretani (204 milioni di euro).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio (213 milioni di euro) riguardano il mantenimento dell'efficienza impiantistica e di adeguati standard ambientali e di sicurezza; sono stati inoltre realizzati interventi per l'automazione del cracker e il completamento dell'ampliamento dell'impianto cumene/fenolo a Porto Torres e nuovi impianti per la produzione di CO-idrogeno a Porto Marghera e di gomme termoplastiche a Ravenna. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali di 124 milioni di euro riguardano principalmente l'acquisizione del diritto all'incasso di royalties dovute da Polimeri Europa Srl per l'utilizzo della licenza gasphase della Union Carbide nell'impianto di Brindisi (108 milioni di euro).

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (10.696 unità) registra una flessione di 1.328 unità rispetto all'esercizio precedente.

Saipem SpA: l'utile operativo (74 milioni di euro) registra un aumento di 55 milioni di euro a seguito dell'incremento dei volumi di attività dovuto al contributo delle commesse Blue Stream e Karachaganak Development, nonché al maggiore utilizzo dei mezzi navali di perforazione "Saipem 10000" e "Scarabeo 7".

I ricavi della gestione caratteristica (1.203 milioni di euro) registrano un incremento di 417 milioni di euro, pari al 53%, dovuto all'aumento di attività nei settori Costruzioni Mare e Terra e nelle Perforazioni Mare.

L'utile netto di 59 milioni di euro aumenta di 15 milioni di euro per effetto dell'incremento dell'utile operativo (55 milioni di euro) e della diminuzione degli oneri finanziari netti (17 milioni di euro) a seguito della riduzione dei tassi di interesse e delle differenze passive nette di cambio. Queste variazioni positive sono state parzialmente assorbite dalla diminuzione dei proventi netti su partecipazioni (31 milioni di euro), dai maggiori oneri straordinari (5 milioni di euro) e dall'aumento delle imposte sul reddito (21 milioni di euro) connesso al maggiore reddito imponibile e alla maggiore incidenza fiscale sui redditi delle gestioni estere.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati nell'esercizio (102 milioni di euro, 61 nel 2000) riguardano prevalentemente i progetti Blue Stream e Karachaganak Development.

Il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2001 (5.207 unità) registra un aumento di 2.468 unità rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento dei volumi di attività. L'aumento riguarda esclusivamente personale assunto all'estero con contratti a tempo determinato.

Nell'esercizio la società ha acquisito ordini per 665 milioni di euro (1.023 milioni di euro nel 2000); la flessione è riconducibile al maggior ricorso alle società controllate che presidiano specifiche aree geografiche per l'acquisizione e l'esecuzione dei progetti. Al 31 dicembre 2001 il portafoglio ordini residuo ammontava a 1.502 milioni di euro (2.022 milioni di euro al 31 dicembre 2000).